

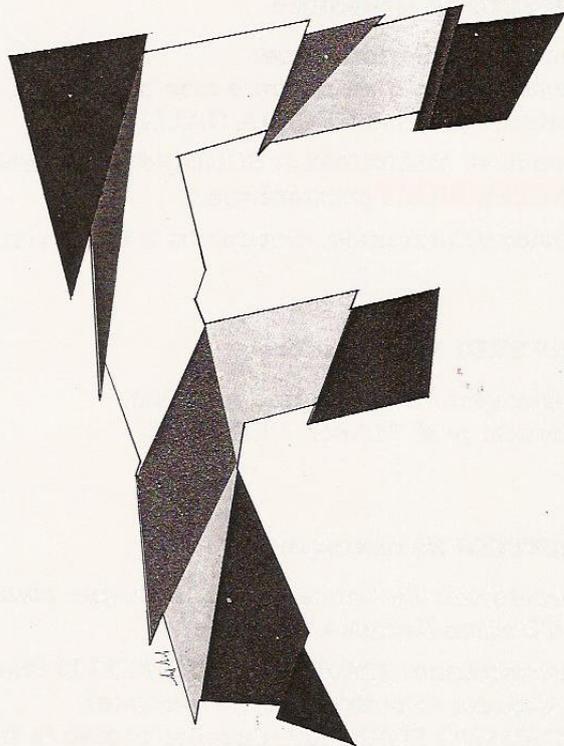
COMUNE di ROMA
XII CIRCOSCRIZIONE
Assessorato alla Cultura

ARCHIVIO CENTRALE dello STATO
Piazzale degli Archivi - Roma-EUR

BIBLIOTECA
CENTRO
CULTURALE

EUROPA FUTURISTA
EUROPA FUTURA

12/28 NOVEMBRE 1985



progetto grafico: GIORGIO FAGANO

MOSTRA / CONFERENZE / CONCERTI

INGRESSO LIBERO

PROGRAMMA CONFERENZE

MARTEDI 12 novembre

- ore 17** Inaugurazione
Conferenza: *Il multiverso Futurista*,
relatore: prof. ENRICO CRISPOLTI

GIOVEDI 14 novembre

- ore 17** Conferenza/Performance:
Musica senza quadratura e arte dei rumori,
relatore: prof.ssa CECILIA GALLI
Esecutori: GIANCARLO SCHIAFFINI trombone,
WALTER PRATI contrabbasso
Musica strumentale, elettronica e improvvisazione

MARTEDI 19 novembre

- ore 17** Conferenza: *Il linguaggio futurista*,
relatore: prof. MARIO VERDONE

MARTEDI 26 novembre

- ore 17** Conferenza: *La lingua futura: la lingua comune dell'Unione Europea*
Interverranno: ANDREA CHITIBATELLI (saggista ed esperto di problematiche europee),
GIORDANO FORMIZZI (docente presso la facoltà di Magistero dell'Università di Verona),
ARNALDO COLASANTI (critico letterario)
Partecipano: GINO SCARTAGHIANDE (poeta),
GISELLA PONTESILLI (scrittrice)

La partecipazione agli incontri
è gratuita

Per informazioni rivolgersi a:

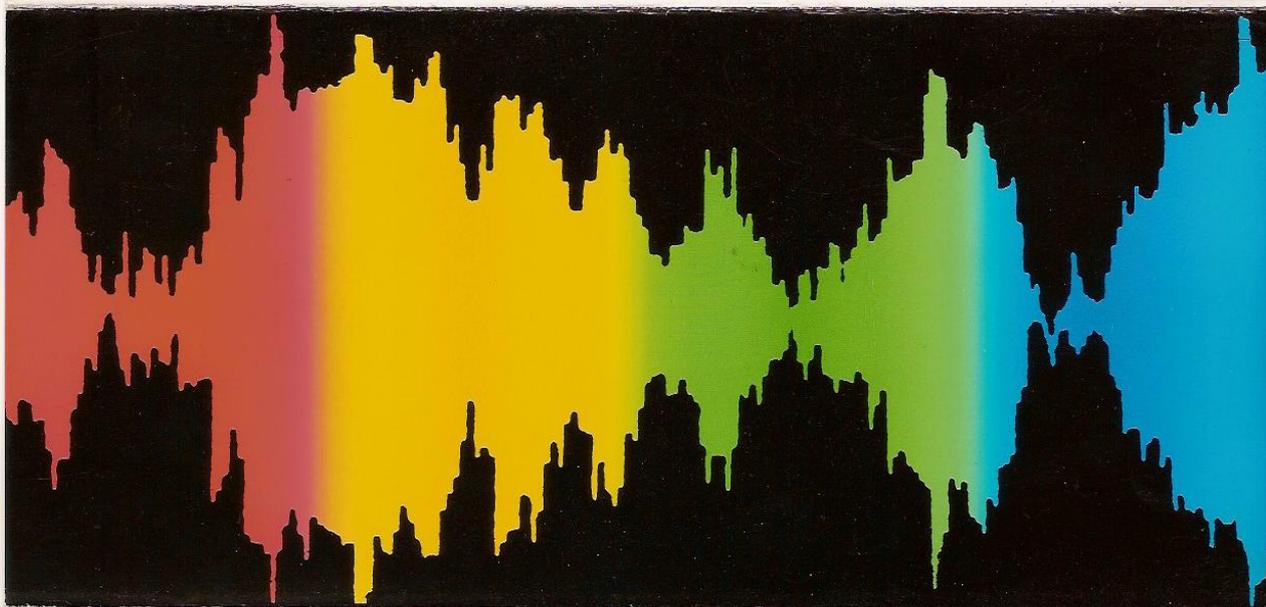


il politecnico

CENTRO DI INIZIATIVA CULTURALE

Viale Aguggiari, 10
21100 Varese
Telefono: (0332) 281770

G&R Associati



il politecnico

CENTRO DI INIZIATIVA CULTURALE

CEDME
Centro di Documentazione
e Studio per la Musica
Elettronica

AIMI
Associazione Informatica
Musicale Italiana

Nuove forme sonore

Istituto di Cibernetica
Università degli Studi
di Milano

Il laboratorio

L'usignolo elettronico

I nuovi strumenti musicali e la musica sintetica

18-22-25-29 marzo

PALAZZINA Azienda Autonoma di Soggiorno

È tuttora opinione comune che tra arte e tecnologia esista una sorta di muro invalicabile, una incompatibilità che rende la figura dell'artista e quella del tecnico irrimediabilmente antitetici. Questo modo comune di sentire, che si riflette in una serie di scelte ed atteggiamenti diffusi, è stato uno dei tanti motivi per cui la pratica artistica ed espressiva - una volta patrimonio comune - è andata con il tempo "scollandosi" dalla vita quotidiana divenendo campo d'azione di una élite.

Da circa un decennio siamo in una fase che può essere definita come quella del boom delle tecnologie. La novità sta nel fatto che ciò che oggi è diventato accessibile ad un largo pubblico non è tanto o non solo - il prodotto di una tecnologia, quanto la tecnologia stessa. Questo rimette chi la possiede in una condizione attiva, di produttore oltre che di consumatore. Lo avvicina, se si vuole, ad una dimensione artigianale. E con un sintetizzatore o un microelaboratore è possibile intervenire anche in campi di attività apparentemente così lontani dalla tecnologia come le arti in genere e la musica in particolare. E per la didattica della musica, oltre che per la ricerca e la produzione, le nuove tecnologie possono essere preziosissime ed offrire un aiuto che nessun altro strumento potrebbe dare.

Così come la creazione del pianoforte mise a disposizione dei musicisti nuove sonorità e nuove possibilità creative, in questo secolo i registratori, i sintetizzatori e gli elaboratori rivoluzionano una volta ancora il modo di concepire e di produrre la musica. Il lavoro dei compositori si trasforma col progredire delle tecnologie. Alcuni tra i protagonisti attivi di questa evoluzione testimoniano in questi incontri il loro lavoro, il rapporto con i nuovi strumenti, la sintassi e la poetica di questa dimensione creativa, il loro apporto alla storia delle musiche elettroacustiche. Dalla musica concreta e attraverso la musica elettronica possiamo nella seconda metà di questa breve rassegna alla computer music, per vedere come l'elaboratore possa intervenire nella creazione e nell'analisi del fatto musicale.

La musica resta, malgrado tutto, "ciò che si sente" e non ha forma visibile. Rimane tuttora la più inafferrabile e la meno definibile delle arti, al di là della avanzatissima strutturazione e formalizzazione delle sue regole. Una tecnologia sofisticata aiuta un'arte sofisticata a fare i suoi passi nel cuore del futuro. Ci sembra importante seguire da vicino gli sviluppi di questa complessa interazione che ha già dato a questo secolo opere destinate a segnare un'epoca e rimanere nel tempo.

Lorenzo Carrara - CEDME

18 marzo

lunedì, ore 20.30

Introduzione a cura del
CEDME

Musica elettronica: teoria e prassi di artigianato formale

Relatore
Angelo Paccagnini
compositore

La storia, i metodi compositivi, le tecniche strumentali per la elaborazione del suono, le teorie varie sulla preponderanza del rumore sul suono o il contrario, gli aspetti espressivi e formali, la funzione della musica sperimentale prodotta con apparecchiature elettroniche, o addirittura: la musica elettronica è la musica del futuro, sono soltanto alcune tematiche note a tutti e dibattute nei modi più svariati. Riproporre oggi, dopo più di trent'anni di sperimentazione, potrebbe sembrare ovvio, se non ci fosse quello stimolo della curiosità, sempre presente nella dinamica socio-culturale contemporanea, a giustificare le necessità di conoscenza e di approfondimento sia della musica elettronica storica sia dei suoi dintorni. Al suo centro ci sono opere come "Thema - Omaggio a Joyce" di Berio, "Musica su due dimensioni" di Maderna, "Gesang der Junglinge" di Stockhausen, "Partner" di Paccagnini: opere che hanno posto le basi, ma anche fissato i limiti, della manipolazione del suono con le tecniche della composizione "concreta" e mista; opere dell'artigianato musicale delle forbici e del nastro adesivo, ma che hanno contribuito alla elaborazione di una nuova sintassi organizzativa del suono.

22 marzo

venerdì, ore 20.30

Introduzione a cura di
Walter Prati

Trasformazione e sintesi del suono dal vivo con sistemi analogici e misti

Compositori/Esecutori
Giancarlo Schiaffini
Walter Prati

Durante questo incontro, definibile come lezione/concerto, verranno presentate alcune applicazioni possibili di piccoli sistemi analogici o misti per la modificazione e la sintesi del suono dal vivo. Oltre ad esempi di carattere tecnico saranno eseguiti alcuni brani scritti e realizzati usufruendo delle tecniche precedentemente esposte dagli esecutori stessi. È importante notare come tutte le apparecchiature utilizzate siano prodotti facilmente reperibili e di costi assolutamente accessibili.

25 marzo

lunedì, ore 20.30

Introduzione a cura di
Goffredo Haus

La composizione musicale elettronica: esperienze con il computer

Relatore
James Dashow
C.S.C. Università di Padova, Computer Music Ass.

Il terzo incontro si articola essenzialmente in due parti: una rassegna delle possibilità innovative che sono a disposizione del compositore moderno, e la descrizione dell'esperienza maturata da Dashow nel campo della computer music. Nella prima parte saranno presentati esempi musicali tratti da composizioni di P. Lansky, C. Dodge, M. Graziani, M. McNabb. Nella seconda parte saranno eseguite due composizioni di Dashow: il finale del primo atto dell'opera "Il piccolo principe" e "In winter shine", per solo nastro magnetico.

**Flaminio
Teatro
1985
Roma**

**nuova
musica
italiana
2**

Radio Televisione Svizzera
Ministero del Turismo
e dello Spettacolo
Teatro di Roma
Coop. La Musica

ore 19.00

Logos Ensemble
 Marco Rogliano violino
 Paolo Zampini flauto
 Paolo Capasso violoncello
 Cristiano Becherucci pianoforte
 Remigio Coco pianoforte
 Luigi Maiozzi clarinetto
 Carlo Rea viola
 Simone Fontanelli direttore

Gilberto Cappelli
 Ada Gentile
 Michele Dall'Ongaro
 Paolo Arcà
 Giuseppe Colardo
 Paolo Pizzi
 Alessandro Solbiati

Due pezzi per violino
Flashback per flauto e violoncello
*Abtschied I** per flauto e pianoforte
*Ecbat** per violino, violoncello e pianoforte
Cinque piccoli pezzi per viola e pianoforte
*Trio** per clarinetto, violoncello e pianoforte
Stille per flauto, violino, viola e violoncello

concerto

ore 21.00

Franca Tamantini voce recitante
 Joan Logue soprano
 Gruppo Danza
 Maria Grazia Nicosia, Angela Costanzo,
 Marcella Filippini, Rossana Gorgolini,
 Gabriella Venturi, Carlo Urbani,
 Maurizio Dolcini, Torro Suzuki danzatori
 Maurizio Dolcini coreografo e costumisti
 Gaetano Gianti Laportini

Pantomina per due voci e strumenti
 testo di Rafael Alberti

teatro da camera

Joan Logue soprano
 Maria Grazia Nicosia, Torro Suzuki danzatori
 Torro Suzuki coreografo
 Gruppo di Roma
 Giampio Mastrangelo flauto
 Paolo Verrecchia oboe
 Ivo Meccoli clarinetto
 Giuseppe Mastrangelo fagotto
 Stefano Mastrangelo corno
 Luigi De Filippi violino
 Gualtiero Tambè viola
 Dante Cianferra violoncello
 Fernando Grillo contrabbasso
 Patrizia Radici arpa
 Armando Krieger direttore
 Fernando Grillo

Sternenlicht
 testo di Günter Eich

Oretta Orengo contralto, oboe
 Massimo Coen violino
 Walter Prati contrabbasso
 Giancarlo Schiaffini trombone, euphonium
 Lorenzo Taiti immagini e regia
 Giancarlo Schiaffini

Infans*
 testo di Pasquale Santoli



Comune di Milano
Ripartizione
Educazione

Civica Scuola di Musica

Hoechst 

Il Laboratorio

AIMI
Associazione Informatica
Musicale Italiana

CTU
Centro Televisivo
dell'Università degli Studi
di Milano

E.M.I.T.
Ente Morale
Giacomo Feltrinelli
per l'Incremento
dell'Istruzione Tecnica

Istituto di Cibernetica
Università degli Studi
di Milano

Suono Immagine Tecnologia

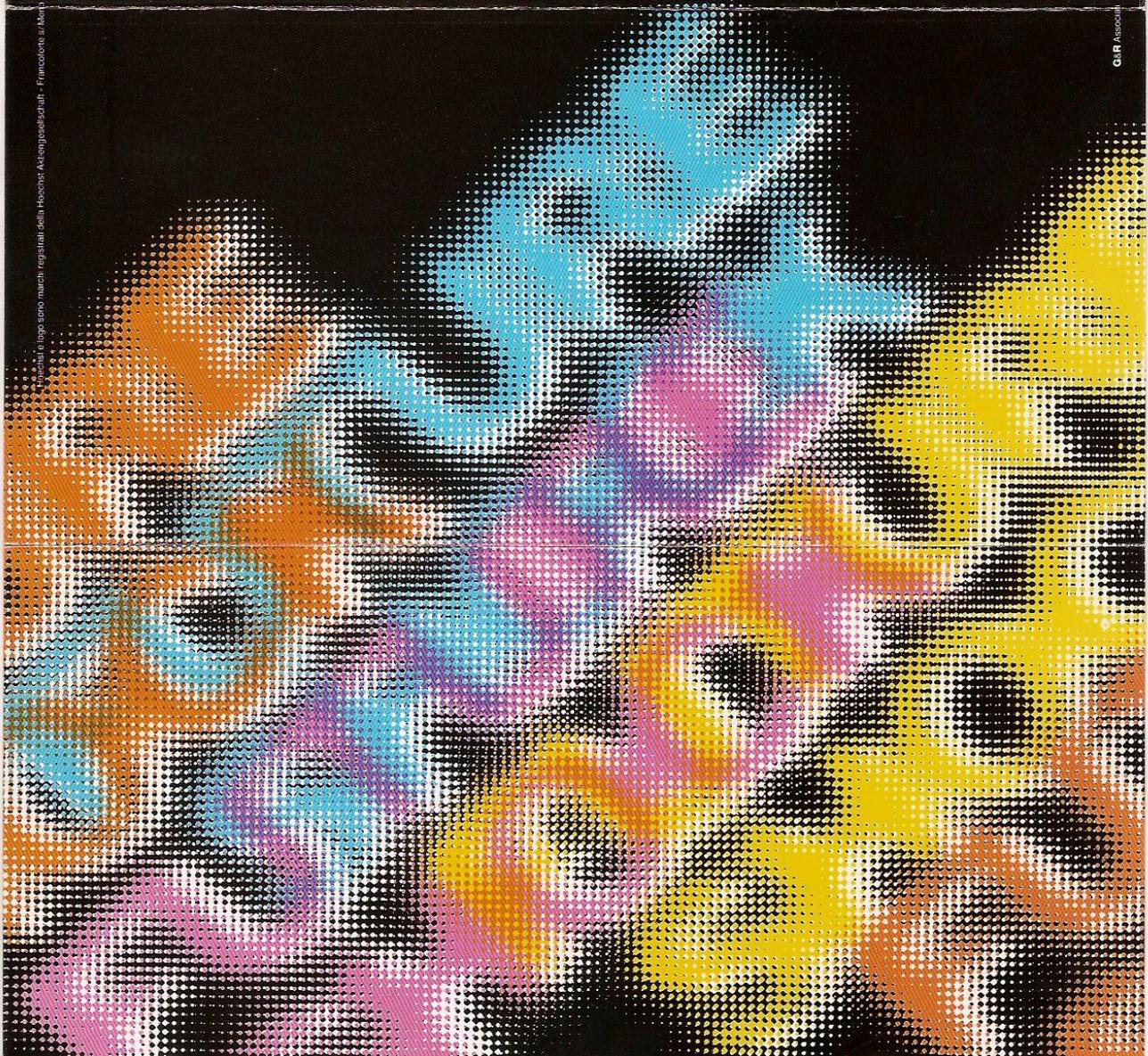
11-14-18 marzo 1985

Civica Scuola di Musica

corso di Porta Vigentina 15/A
20122 Milano - tel. 588041

Vertical text on the left edge of the halftone image.

Vertical text on the right edge of the halftone image.



Se fino a pochi anni fa l'abbinamento tecnologia/musica era sinonimo di sperimentalismo, ricerca, comunque una espressione artistica priva di contatto con il grande pubblico, oggi l'impiego delle nuove tecnologie necessita invece di una vasta produzione e soprattutto diversificata.

Ricerca e commercio ormai interagiscono, anche se non ancora in modo equilibrato, creando reciproci stimoli per uno sviluppo ancora più avanzato in un futuro certamente non lontano.

Nel campo della ricerca il fermento è forte, si pongono molti obiettivi e, conseguentemente, nascono nuove idee, dando spunto ad interessanti soluzioni anche in ambito commerciale. Oltre a ciò mai come oggi l'interazione audio/video trova sempre nuovi spazi,

ed anche in questo caso si riproduce il fenomeno di scambio tra sperimentazione e uso, legato alle esigenze di mercato.

D'altra parte è indispensabile sapere perché e come soddisfare un'esigenza piuttosto che un'altra; difficile ma assolutamente necessario è informare ed essere informati; al di là della pubblicità, che può essere uno stimolo primario ed emotivo, lo studio deve dar la possibilità di cogliere l'essenza, il significato più profondo di una nostra scelta, soprattutto oggi che, con un suono ed una immagine, possiamo comunicare oltre confini fino a ieri ritenuti invalicabili.

Walter Prati

11 marzo

lunedì, ore 20,30

Esperienze di composizione audiovisuale

Relatore

Mauro Graziani

Centro di Sonologia Computazionale,
Università di Padova

Nel corso dell'incontro saranno brevemente descritti ed utilizzati dal vivo alcuni programmi "intelligenti" capaci di interpretare i comandi forniti dal compositore "audiovisuale"; in altre parole, Graziani eseguirà una performance mediante due elaboratori di cui il primo interpreta i comandi musicali e genera il suono mentre il secondo interpreta i comandi grafici e genera le immagini. I due elaboratori comunicano tra loro ed il processo audio influenza l'evoluzione di quello visuale e viceversa. Il compositore comunica con il sistema di elaborazione tramite una tastiera di terminale.

14 marzo

giovedì, ore 20,30

Suono/immagine mediante laser

Relatori

Patrizia Ghislandi

Centro Televisivo dell'Università degli Studi di Milano

Goffredo Haus

Associazione di Informatica Musicale Italiana
e Istituto di Cibernetica dell'Università degli Studi
di Milano

Durante questo incontro saranno presentati i videodischi (VD) e i Compact Disc (CD) a lettura laser e la tecnologia sulla quale si basano.

Si illustreranno le prestazioni di questi mezzi, con particolare riguardo agli aspetti innovativi rispetto agli altri media. Si analizzeranno quali sono i possibili utilizzi dei VD, mostrando numerosi esempi di programmi, fra i quali il famoso videodisco sulla cittadina di Aspen, prodotto dal Massachusetts Institute of Technology di Cambridge.

Saranno infine discussi gli usi attuali e futuri dei supporti a lettura laser per applicazioni audiovisuali integrate.

18 marzo

lunedì, ore 20,30

Computer music a Milano

Relatore

Goffredo Haus

Associazione di Informatica Musicale Italiana
e Istituto di Cibernetica dell'Università degli Studi
di Milano

Questo incontro sarà dedicato alla presentazione delle principali attività di informatica musicale che hanno luogo nell'area milanese. Tra queste sarà illustrato il nuovo corso di "Musica Elettronica" dell'EMIT di Milano: il suo programma di studio, i suoi docenti e la potente strumentazione del suo Laboratorio (elaboratore DEC VAX + sintetizzatore digitale CMI Fairlight + strumentazione analogica per la sintesi, la registrazione, l'amplificazione e la diffusione del suono).

Sarà infine descritta l'attività del Laboratorio di Informatica Musicale dell'Università degli Studi di Milano (operante dal 1976): attività didattiche, attività di ricerca, attività di sviluppo di prototipi per l'elaborazione audio con metodi numerici.

La partecipazione agli incontri è gratuita

Si ringrazia per il materiale fornito:
M.C.A. Mezzi di Comunicazione Audiovisuali sas, Milano
N.C.R. Corporation
Digital
Pioneer Electronics Italia spa

Per informazioni rivolgersi a:
#LABORATORIO
Via Carmagnola 5
20159 Milano - t. 6080473